

ECONOMIA SOLIDALE. In seguito all'approvazione in Consiglio regionale della legge di adeguamento dell'ordinamento

Fattorie sociali nel sistema sanitario

Lanzarin: «Colmato il vuoto su servizi a soggetti deboli»
A Verona sono sette su 26 le strutture del genere

Luca Fiorin

Le fattorie sociali entrano nella rete dei servizi sociali regionali. Un fatto particolarmente rilevante per Verona, provincia veneta con il maggior numero di queste strutture.

La novità è conseguente all'approvazione da parte del Consiglio regionale di una proposta elaborata da Manuela Lanzarin, assessore alla Salute e al sociale. «Il Vene-

to, che nel 2013 era stata la prima Regione a riconoscere formalmente la valenza sociale delle imprese agricole che aprono agli inserimenti lavorativi di persone in difficoltà ed offrono percorsi educativi e riabilitativi per bambini, anziani, disabili, detenuti ed ex-detenuti, ora ha fatto un ulteriore passo in avanti, inserendo le fattorie sociali autorizzate e accreditate nella rete dei propri servizi sociali», afferma Lanzarin, «Così viene innovata la gamma delle risposte che il sistema di welfare pubblico-privato è in grado di offrire nelle situazioni di bisogno».

«Questo provvedimento col-

ma un vuoto sulla legalità di alcuni servizi rivolti in particolare a soggetti deboli e diversamente abili», commenta in una nota Coldiretti Verona. L'associazione aggiunge che «così viene valorizzata la funzione della campagna per il benessere delle persone anche da un punto di vista sanitario».

«Per far diventare operativa questa proposta dovrà essere istituito un gruppo di lavoro, composto da tecnici della Regione e da rappresentanti delle Ulss, dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), del terzo settore e del mondo agricolo, il quale dovrà definire nel dettaglio

criteri e modalità di inserimento delle fattorie sociali nella rete dei servizi territoriali», precisa Coldiretti.

Attualmente le aziende iscritte all'albo delle fattorie sociali sono, in Veneto, 26. Nel Veronese ce ne sono 7. Le realtà che hanno avviato l'istruttoria per essere riconosciute sono quasi altrettante di quelle già registrate e dal 2015 ad oggi 345 operatori del mondo agricolo si sono formati per avviare attività di solidarietà sociale. Lo scorso anno sono state 235 le persone che hanno trovato occupazione o opportunità formative nelle fattorie sociali del Veneto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Produzione orticola in una fattoria sociale in Veneto

